



Segreterie OO.SS. – Banca Popolare Pugliese

Matino, 05/11/2010

ALLA DIREZIONE GENERALE

e p.c. A TUTTI I COLLEGHI
LORO SEDI

Avete Rotto !!!

Siamo stanchi di un Management incapace che scarica le proprie colpe, responsabilità ed inefficienze sui DIPENDENTI.

Ciò a cui stiamo assistendo in quest'ultimi mesi, è l'incapacità di questo management di trovare soluzioni definitive che diano risposte operative concrete ai colleghi che operano in BPP. Siamo in presenza di una incapacità a gestire in modo professionale le risorse umane valorizzando le ricchezze personali e professionali che poi sono il vero PATRIMONIO di questa Banca.

Come dipendenti siamo stanchi di vederci addossare responsabilità sempre crescenti non supportati da una adeguata formazione professionale (e non informazione) ed un continuo stato di emergenza per carenze di organici, pressioni commerciali, ecc. Il tutto ci viene poi condito con nuove assunzioni esterne - profumatamente pagate - in quanto all'interno i colleghi sembrano esse tutti non "Pronti" o "Preparati" a ricoprire il ruolo.

A dimostrazione di quanto innanzi:

- Stiamo assistendo all'ennesimo ridimensionamento degli organici che rischia di inficiare l'applicazione del CIA (progressioni di carriera) e di esasperare ulteriormente il clima aziendale ormai pessimo. Come i capponi di Renzo (vedi Promessi Sposi) ci mettono gli uni contro gli altri scaricando le loro inefficienze e le loro responsabilità sui Colleghi, Quadri Intermedi, Preposti, Capi Polo e Direzioni Territoriali. Tutto ciò viene millantato con un efficientamento della rete e cade in un momento inopportuno in cui si programmano nuove attività (procedura di sportello,



Segreterie OO.SS. – Banca Popolare Pugliese

- carte di credito, aumento capitale, ed altro in ebollizione). Le rassicurazioni aziendali non bastano e non ci convincono perché si vuole far cassa sulla pelle dei colleghi.
- L'additare i responsabili della rete come unici colpevoli - "e ne dovranno dare conto" - del mancato avvio degli Operatori Unici è un porcheria !! !.... Come una porcheria si è dimostrato il piano industriale che non ha tenuto conto della storia del nostro territorio e del PERSONALE su cui veniva calato (considerato come "la legna con cui fare fuoco").
- L'informazione e l'addestramento spacciato continuamente per Formazione. La nostra storia e la nostra esperienza invece ci induce a dire che la formazione è ben altro e finalizzata a favorire percorsi di carriera ed emancipazione professionale che generano ricchezza per l'azienda. (A tal proposito invitiamo tutti i colleghi a non certificare l'avvenuta pseudo formazione se non certi di aver compreso l'argomento trattato - es. ISVAP, ecc).
- I problemi relativi alla sicurezza imposti dal D.Lgs 81 del 2008 in merito all'organico minimo sempre presente in filiale.

Oggi, il nostro senso di responsabilità, ci induce a cambiare atteggiamento.

Vi comunichiamo formalmente che sin da questo momento riteniamo interrotte, per Vostre responsabilità, le relazioni sindacali, e che le stesse potranno riprendere solo dopo un apposito incontro chiarificatore alla presenza delle Segreterie Nazionali, già interessate, dalle scriventi OO.SS. Aziendali.

Distinti saluti.

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI AZIENDALI
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - UIL.CA**